



COMUNE DI ALCAMO
Libero Consorzio Comunale di Trapani

SECONDA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DI STUDIO E CONSULTAZIONE
Bilancio - Programmazione - Finanze - Patrimonio e Contenzioso - Affari Legali - Organismi Partecipati - Programmazione Comunitaria.

VERBALE N° 63 DEL 29/06/2017

ORDINE DEL GIORNO:

Sopralluogo inerente i beni immobili confiscati alla mafia ed assegnati al Comune di Alcamo.

		Presente	Assente	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita
Presidente	Lombardo Vito	SI		15,00	16,35		
V/Presidente	Allegro Anna Maria	SI		15,00	16,35		
Componente	Scibilia Noemi	SI		15,00	16,35		
Componente	Messana Saverio		SI				
Componente	Ferrara Annalisa	SI		15,00	16,35		
Componente	Ruisi Mauro	SI		15,00	16,35		

L'anno Duemiladiciasette (2017), il giorno 29 del mese di Giugno, alle ore 15,00, presso la sede dell'Assessorato alla Cultura, ubicata nei locali comunali di Via XI Febbraio n° 14 (1° Piano), si riunisce la Seconda Commissione Consiliare.

Alla predetta ora risultano presenti il Presidente Lombardo Vito e i Componenti Allegro Anna Maria, Scibilia Noemi, Ferrara Annalisa e Ruisi Mauro.

Il Presidente Lombardo coadiuvato dal Segretario Lipari Giuseppe, accertata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

La Commissione, con l'ausilio del Dipendente Comunale Cat "B" della Direzione 6 Ragioneria Sig. Vilardi Pietro, incaricato dal Dirigente Dott. Sebastiano Luppino, prosegue nell'ispezione degli immobili confiscati alla mafia ed assegnati al Comune di Alcamo, intrapresa nella scorsa seduta del 28/06/2017, stabilendo di effettuare il sopralluogo presso gli immobili ubicati nella Via S. Tornamira e nella Via B.Croce.

La Commissione giunge nell'immobile di Via S. Tornamira, identificato dai numeri civici 27- 27/A e 29, visionando e constatando quanto segue:

- dalla targa apposta in prossimità dell'ingresso principale dell'edificio, così come si evince dal rilievo fotografico che fa parte integrante del presente verbale e a seguito ricerca effettuata, l'immobile è stato destinato ad ospitare il **"PRONTO SOCCORSO SOCIALE"** dopo la partecipazione del Comune di Alcamo al bando europeo PO FSER Sicilia 2007-2013 (obiettivo 6.2.2. - linea intervento 6.3.2.), pubblicato dall'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro riguardante progetti per la riqualificazione e riconversione dei beni confiscati alla criminalità organizzata, ottenendo un finanziamento di 350.000 euro. Il progetto del Pronto Soccorso sociale, che si caratterizza come Centro di Ristoro, punto di ospitalità per quei soggetti che hanno un'esigenza di carattere socio/assistenziale immediata, è stato redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale e predisposto dal Settore Comunale Servizi al Cittadino;
- Con Delibera di G.M. n. 254 del 13/08/2013, l'Amministrazione pro tempore, deliberò di assegnare l'immobile, a seguito bando di selezione pubblica, all'Associazione "Momenti Sociali" soc. coop. sociale a r. l. ONULS con sede nel Viale Europa n. 280/D - 91011 Alcamo per la creazione di un pronto soccorso sociale (ristoro e accoglienza). Il tutto subordinato all'avvenuto collaudo delle opere e dopo la stipula dell'atto di convenzione di affidamento dell'immobile.
- l'immobile consta di un appartamento che si sviluppa su tre piani, dotato di ascensore;
- l'edificio strutturalmente si presenta in ottimo stato di conservazione e ben rifinito;
- l'appartamento è fornito di arredi interni (scrivanie, tavoli, sedie, divani, PC, strumenti didattici e ludico/ricreativi) ;
- la cucina è arredata e completa di elettrodomestici;
- i servizi igienici sono in buone condizioni;
- la scala interna in parte non è ancora pavimentata.

Alle ore 15,55 la Commissione si reca a visionare l'immobile ubicato in Via Arc. Giuseppe Virgilio n° 36 ad angolo con la Via Benedetto Croce.

Di tale fabbricato la Commissione rileva e constata quanto segue:

- dalla targa apposta in prossimità dell'ingresso principale dell'edificio, così come si evince dal rilievo fotografico che fa parte integrante del presente verbale e a seguito ricerca effettuata, l'immobile è stato destinato ad ospitare il **“CENTRO ANTIVIOLENZA”** e casa di accoglienza per donne maltrattate, già denominato **“Penelope”**, dopo la partecipazione del Comune di Alcamo al bando europeo PO FSER Sicilia 2007-2013 (obiettivo 6.2.2. - linea intervento 6.3.2.), pubblicato dall'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro riguardante progetti per la riqualificazione e riconversione dei beni confiscati alla criminalità organizzata, ottenendo un finanziamento di 350.000 euro. Il progetto del Centro Antiviolenza, così come quello relativo al Pronto Soccorso Sociale, si caratterizza quale punto di ospitalità per soggetti che manifestano un'esigenza ed un'urgenza di carattere socio/assistenziale immediata, in attesa di interventi programmati e strutturati di più lunga scadenza è stato redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale e predisposto dal Settore Servizi al Cittadino.
- Con Delibera di G.M. n. 153 del 06/05/2014, l'Amministrazione pro tempore, deliberò di assegnare l'immobile, a seguito bando di selezione pubblica, all'Associazione **“Momenti Sociali”** soc. coop. sociale a. r. l. ONULS con sede nel Viale Europa n. 280/D - 91011 Alcamo per la creazione di un **“CENTRO ANTIVIOLENZA”**. Il tutto subordinato all'avvenuto collaudo delle opere e dopo la stipula dell'atto di convenzione di affidamento dell'immobile.
- l'immobile si compone di un appartamento che si sviluppa su due piani (2° e 3°) ed è dotato di ascensore;
- la cucina è arredata e completa di elettrodomestici;
- la scala interna è tutta pavimentata con ringhiera e passamano in metallo rifiniti, mentre la parte della scala che conduce al terrazzo è dotata di una precaria e provvisoria ringhiera in legno.
- l'edificio nel suo complesso, necessità di interventi di manutenzione di tipo ordinaria ma anche di tipo straordinaria. I solai, il piano di calpestio e le ringhiere dei balconi sono in pessimo stato di conservazione che costituiscono un potenziale pericolo per la pubblica incolumità.
- i servizi igienici sono in discreto stato di conservazione.
- l'appartamento è dotato di arredi interni (scrivanie, tavoli, sedie, divani, PC, letti con reti ortopediche, comodini). Alcuni pezzi di arredo si trovano ancora imballati dentro gli scatoloni di cartone.
- All'interno di una stanza dell'appartamento si trovano accatastati, in modo disordinato, poltrone di ufficio, cassettiere di scrivanie, stampanti PC, un ventilatore e diversi scatoli di cartone pieni di materiale librario e non solo, di cui non si conosce la provenienza.

- sul terrazzo dell'edificio vi è collocato un moderno impianto fotovoltaico, con pannelli fotovoltaici e relative strutture di supporto, in grado di produrre l'energia elettrica necessaria al funzionamento della struttura.

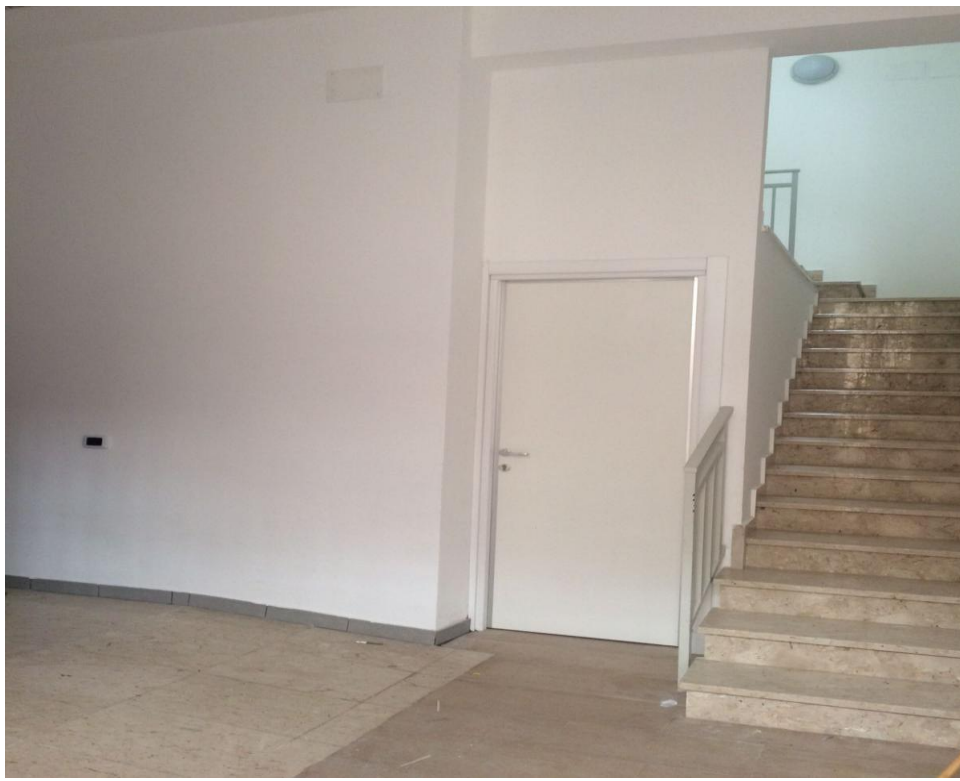
La Commissione si riserva di richiedere all'Ufficio Comunale di riferimento, che si occupa della gestione dei beni confiscati alla mafia, copia di tutta la documentazione, relativa ai beni immobili oggetto dell'odierno sopralluogo. La Commissione inoltre, avendo preso atto, per vie informali, che per entrambi gli immobili di Via S. Tornamira e di Via Arc. Giuseppe Virgilio (angolo Via B.Croce) si è in attesa del certificato di agibilità che deve rilasciare l'Ufficio Tecnico Comunale, necessario ad avviare le attività ivi previste e destinate, farà formale richiesta al Dirigente di riferimento di fornire tutti i chiarimenti e le delucidazioni in merito.

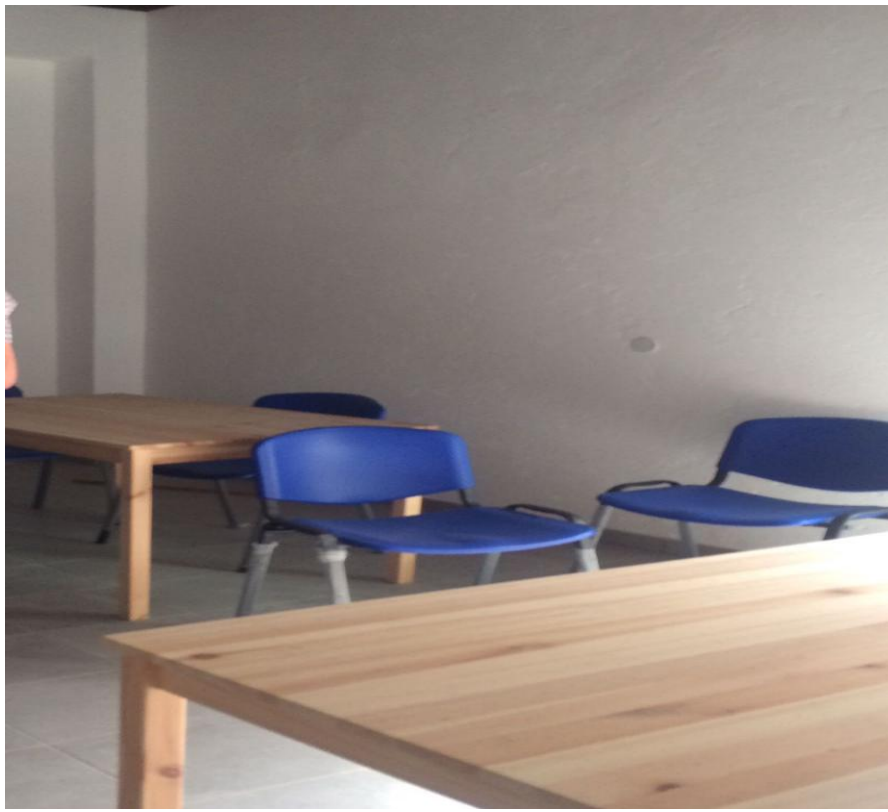
Avendo esaurito la trattazione del punto all'ordine del giorno e preso atto che non ci sono richieste di intervento, alle ore 16,35, Il Presidente Lombardo dichiara sciolta la seduta.

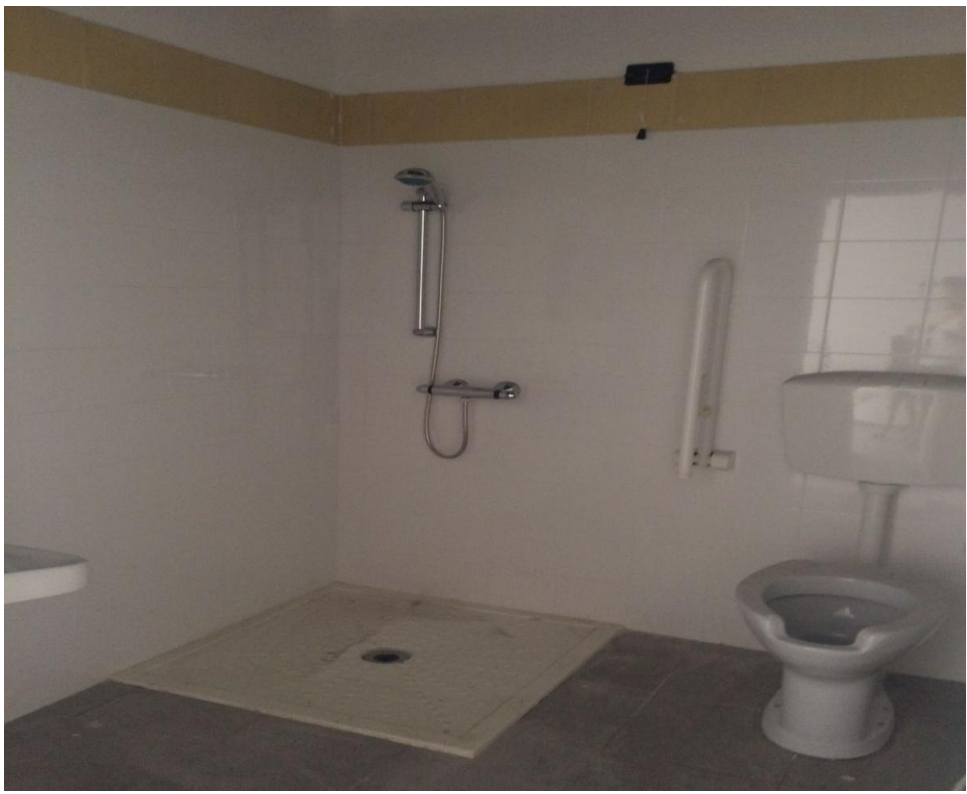
ALLEGATO RILIEVO FOTOGRAFICO

IMMOBILE DI VIA S. TORNAMIRA













IMMOBILE DI VIA ARC. G. VIRGILIO ANGOLO VIA B.CROCE

















IL PRESIDENTE
LOMBARDO VITO

IL SEGRETARIO
LIPARI GIUSEPPE